SR-CAL|21/04/2021|DECRETO 56

Ministero della Cultura
Segretariato Regionale per la Calabria

Fondo edifici di culto. Chiesa di San Francesco d'Assisi in Cosenza. Infiltrazioni meteoriche dalla cupola centrale. N. 3A1/24132.
Perizia trasmessa con nota prot. 9953 del 06.08.2019.
CUP: F86J19000100001

(DECRETO A CONTRARRE
(art. 32, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50)

Il Sottoscritto dott. Salvatore Patamia Direttore del Segretariato Regionale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo per la Calabria, giusto Decreto del Segretario Generale n. 224 del 24.04.2020 registrato dalla Corte dei Conti il 18/05/2020 al n. 1325;
VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 contenente "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" pubblicato nella G.U. n. 91 del 19 aprile 2016 ed entrato in vigore medesima data;
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i per le parti non abrogate dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
VISTA la legge 12 luglio 2011, n. 106 per le parti non abrogate dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
VISTO il D.L. 16 luglio 2020 n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito nella Legge 11.09.2020 n. 120;
VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, contenente "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante il "Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
VISTO il DECRETO-LEGGE 12 luglio 2018, n. 86 (Nuova struttura e denominazione del Ministero "Ministero per i beni e le attività culturali") convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 97;
VISTO il DECRETO-LEGGE 21 settembre 2019, n. 104 convertito con modificazioni nella Legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";
VISTO DECRETO-LEGGE 1 marzo 2021, n. 22 entrato in vigore il 2.03.2021 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" ed in particolare la previsione di cui all'art. 6 comma 1 laddove si afferma che: "Il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è ridenominato "Ministero della cultura";
ATTESO che con nota n. 4395 del 12/04/2018 è stato trasmesso al Ministero dell'Interno - Direzione Centrale Amministrazione Fondo Edifici di Culto (FEC), al Prefetto di Cosenza, il progetto generale per i lavori "Chiesa San Francesco d'Assisi- FEC- Infiltrazioni meteoriche cupola centrale" a firma dell'arch. Sergio De Paola e del Soprintendente protempore dott. Mario Pagano;
CONSIDERATO che il Ministero dell'Interno - Dip. LCI - D.C. Fondo edifici di culto - AOO FEC - 1024/0993/0983 - con nota Protocollo 0009384 del 27/09/2019 - A3, l'autorizzazione per l'esecuzione di lavori dell'importo di €.3 88.800,00, oltre IVA ed oneri di legge, per come riportato nel quadro economico e negli allegati che accompagnavano la succitata perizia n. 9953 del 06/08/2020 a firma dell'arch. Sergio DE PAOLA;
VISTA la nota prot. 6878-P-2019 con la quale questo Segretariato chiedeva alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Cosenza, Catanzaro e Crotone la trasmissione delle proposte di conferimento incarico di Rup, gruppo di progettazione ed ufficio di direzione lavori per l'intervento di cui ai punti precedenti;
VISTA la nota prot. 15201 del 3.12.2019 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Cosenza, Catanzaro e Crotone assunta al prot. 436-A del 28.01.2020 con la quale si proponeva l'affidamento degli incarichi di cui ai punti precedenti ai funzionari in servizio presso la stessa Soprintendenza;
VISTA la nota della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Cosenza, Catanzaro e Crotone trasmessa con prot. N. 436 del 28/01/2020 concernente la proposta del gruppo di lavoro per l'intervento in parola;
VISTA la nota prot. 29/01/2020|0000468-P con la quale aderendo alle proposte del Soprintendente di cui al punto precedente si nominava il Rup, formava il gruppo di progettazione, costituito l'ufficio di Direzione dei lavori per l'intervento di cui si tratta;
CONSIDERATO che la perizia in oggetto, n. 9953 del 06/08/2020, dell'importo di €388.800,00, e gli atti a corredo, trasmessi a suo tempo al Ministero dell'Interno - FEC, sono a firma dell'arch. Sergio De Paola e costituiscono uno stralcio del progetto generale sopra indicato;
CONSIDERATO che da una verifica interna è emerso che alla redazione del progetto generale hanno collaborato altre figure professionali di cui non è stato

tenuto in debito conto il loro contributo nel precedente gruppo di lavoro proposto dalla Soprintendenza con la succitata prot. N. 436 del 28/01/2020;
CONSIDERATO che nella nota prot. N. 436 del 28/01/2020, non è stato comunicato a questo Segretariato il Responsabile della sicurezza ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50, del Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018 n. 49 e degli artt. 91 e 92 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e che non risulta nella nomina del gruppo di lavoro (v. prot. 468/2020), tale figura professionale;
VISTA la nota prot. 3463 del 9.10.2020 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Cosenza assunta al prot. 5877 del 14.10.2020 con la quale si proponeva l'affidamento degli incarichi di cui ai punti precedenti ai funzionari in servizio presso la stessa Soprintendenza;
VISTA la nota prot. 468-p del 29.01.2020 con la quale veniva nominato il RUP e costituito il gruppo di progettazione e l'ufficio di direzione dei lavori;
VISTA la nota prot. 7270 del 7.12.2020 con la quale questa Amministrazione richiedeva al Segretariato Generale l'attivazione della Centrale di Committenza per l'aggiudicazione dei lavori di cui si tratta;
DATO ATTO che è stato confermato l'atto di attivazione per i servizi riguardanti le procedure di affidamento dei lavori da parte della Centrale unica di Committenza istituita presso Invitalia Spa di cui alla Circolare del Segretariato Generale del MiBACT n. 36/2016, giusta nota n 0018201 del 27.01.2021 acquisita al prot. del Segretariato Regionale n. 408 del 1.02.2021, con contestuale nomina del RUP di gara nella persona dell'arch. Alessandro Izzo di Invitalia spa;
VERIFICATO che la Centrale di Committenza Invitalia spa per convenzione può espletare solo procedure aperte;

VISTA la nota prot. 3101 del 12.04.2021 acquisita al prot. 2039 del 13.04.2021 con la quale la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Cosenza con la quale trasmetteva la proposta di determina a contrarre del RUP incaricato ed in particolare:

- prendeva atto che la Centrale di Committenza Invitalia spa per convenzione può espletare solo procedure aperte;

- che al fine di assicurare l'efficacia, il buon andamento e l'economicità del processo di realizzazione dell'intervento, nonché l'addivenire in tempi rapidi all'avvio dell'esecuzione del contratto d'appalto, riteneva opportuno indire, ai sensi dell'articolo 1 comma 3 del D.L. n.32 del 18 aprile 2019 convertito con modificazione dalla L. n.55 del 14 giugno 2019 (cd. Sblocca Cantieri), una procedura aperta con inversione procedimentale;

- che questa tipologia di procedura amplia la partecipazione a tutti i concorrenti effettivamente interessati e consentiva di individuare l'aggiudicatario in tempi minori rispetto a quelli previsti da una ordinaria procedura negoziata nella quale, vista l'impossibilità di usufruire del sistema di inversione dell'apertura delle offerte (cfr, Corte Costituzionale, sentenza n. 32/2020), vi è l'obbligo di

effettuare, preliminarmente, le verifiche della documentazione amministrativa di tutti i partecipanti alla procedura con i successivi tempi per le richieste degli eventuali soccorsi istruttori oltre a quelli necessari al loro esame, quindi la procedura adottata limita le verifiche della documentazione amministrativa e dei requisiti di partecipazione ex articolo 80 e 83 del Codice dei contratti, ai soli due operatori economici classificatisi ai primi due posti della graduatoria provvisoria. Inoltre, ampliando il mercato a tutti gli operatori qualificati ed interessati ad eseguire i lavori in oggetto, si evita il rischio che la gara vada deserta;

- che inoltre, in riferimento agli adempimenti di pubblicità e trasparenza, adottati per una procedura aperta, diversi ed ulteriori rispetto a quelli della procedura negoziata, vengono soddisfatti ai sensi degli articoli 29, co. 1 e 36, co. 9 del Codice dei contratti, senza impatti in termini, né di maggiori attività amministrative richieste alla Stazione appaltante o alla Centrale di committenza, né di maggiori oneri o spese.;

- che infine, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 comma 9 del D.lgs 50/2016 e dell'art. 8 comma 1 lettera c) del D.L. 76/2020 come convertito, in caso di ricorso ad una procedura aperta i termini minimi stabiliti nell'art. 60 del citato decreto legislativo possono essere ridotti fino alla metà;

EVIDENZIATA la disponibilità a contrarre da parte dello scrivente, nella sua veste e funzione di Segretario Regionale, nonché la piena disponibilità dell'area e dell'immobile oggetto d'intervento e, quindi, la sussistenza delle necessarie condizioni di appaltabilità e cantierabilità e l'assenza di qualsiasi impedimento che possa ostacolare la realizzazione dell'intervento di che trattasi;

RITENUTO opportuno aderire alla proposta di determina a contrarre trasmessa dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Cosenza con la nota prot. 3101 del 12.04.2021 acquisita al prot. 2039 del 13.04.2021

E TUTTO CIO' PREMESSO

Il sottoscritto Direttore del Segretariato Regionale

DECRETA

1) La narrativa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, si intende qui interamente ripetuta ed approvata.
2) **Di contrarre,** ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei lavori per l'intervento denominato: Chiesa di San Francesco d'Assisi in Cosenza. Infiltrazioni meteoriche dalla cupola centrale";
3) **Di dare atto** che la spesa graverà sui Fondi FEC (Fondo Edifici Culto);
4) **Di disporre** che INVITALIA Spa, quale Centrale di Committenza ai sensi dell'art. 55 bis del D.L. n.1/2012, convertito nella Legge n. 27/2012, nonché ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 50/2016, giusta la menzionata Convenzione, proceda all'indizione ed alla gestione della procedura di gara, mediante utilizzo

della piattaforma informatica, con le relative forme e modalità di pubblicità e di pubblicazione a mente della normativa vigente;

5) **Di confermare** che i rapporti con INVITALIA spa, per quanto attiene alla indizione ed alla gestione della procedura di affidamento dei lavori, sono regolamentati dal Disciplinare allegato all'Atto di attivazione della Centrale di Committenza richiamato in narrativa;
6) **Di stabilire** che i lavori di cui sopra siano affidati mediante "procedura aperta" ai sensi degli articoli 54 e 60, comma 1, del Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e aggiudicati ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D. L.Vo 50/2016 e s.m.i. (criterio del minor prezzo);
7) **Di dare atto** che tutti gli atti afferenti all'appalto che formano il fascicolo di progetto (tecnici e amministrativi), già debitamente sottoscritti da tutti gli incaricati sul cartaceo, verranno sottoscritti in forma digitale;

DISPONE:

- la trasmissione del presente Decreto ad INVITALIA Spa, quale Centrale di Committenza, per i provvedimenti e gli adempimenti di competenza, nonché alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Cosenza per quanto di competenza;
- la pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale del Segretariato Regionale www.beniculturalicalabria.it.

IL DIRETTORE
Dott. Salvatore Patamia

MRM / VM

Firmato digitalmente da

SALVATORE VINCENZO PATAMIA

CN = PATAMIA SALVATORE VINCENZO
O = MINIST. PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI E PER IL TURISMO
C = IT